

L'arte ascetica di Gabriella Magnetti

Pubblicato: Giovedì 10 Aprile 2008

✖ «Il linguaggio, nella pittura di Gabriella Magnetti risponde principalmente a due finalità: lo svolgimento del dettato compositivo con i suoi ritmi visivi, le sue scansioni, la sua adesione ad uno sviluppo organico di relazioni di superficie entro un rapporto di non resistenza con lo spazio; la necessità di manifestare visivamente un vocabolario intimo, che si forma innanzitutto a livello di sentire ed il cui senso poetico è dato dalla nettezza del segno, dall'armonia pervasiva del suo dipanarsi, dal mistero che suscita l'evoluzione circostanziata della linea, sempre sul punto di rivelare e rivelarsi» spiega così Ettore Ceriani l'arte di Gabriella Magnetti «E' una pittura rigorosa, persino ascetica in certe evidenze, che non cede alle rutilanze del colore ed il cui valore viene affidato a vibrazioni minime, come un simbolo che riemerge dall'oblio per recuperare una sua primitiva nozione, una sua ininterrotta capacità di comunicare».

In occasione del Trentennale dell'Associazione dei Liberi Artisti di Varese l'artista presenta le sue opere presso la Pro Loco di Gallarate dal 12 al 25 aprile. Inaugurazione sabato 12 aprile 2008 alle ore 17.30. Orari: da lunedì a domenica 10.00-12.00/16.30-19.00.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it